

IVG

Albisola Superiore ottiene la qualifica nazionale di “Città che legge”

di Sara Erriu

04 Luglio 2020 - 17:07



Albisola Superiore. A poche settimane dall'inaugurazione della panchina d'artista “Libri al vento”, dedicata proprio al mondo della lettura, la città di Albisola Superiore è stata **nominata “Città che legge”** per il biennio 2020/2021, riconoscimento conferito dal Centro per il libro e la lettura, d'intesa con l'Anci. A renderlo ufficiale è il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo **Dario Franceschini**.

“Si tratta di un riconoscimento nazionale - spiega **Simona Poggi**, assessore alla cultura e alla pubblica istruzione per il Comune di Albisola - ottenuto anche grazie alla fattiva collaborazione del Comitato genitori, un gruppo di mamme e papà che lavorano in diversi settori e organizzano numerose iniziative per i bambini che frequentano la biblioteca della scuola. **Questo è un nuovo, importante, tassello che ci consentirà di ideare e sviluppare manifestazioni dedicate ai temi della lettura**”.

“L'obiettivo è quello di potenziare e stimolare la crescita culturale degli individui **partendo proprio dai piccoli lettori** per indirizzarli in un percorso formativo utile per tutta la vita - ci tiene a dire l'assessore Poggi, poi conclude - In un periodo in cui la

tecnologia e l'uso dei social ci assorbono fortemente, è indispensabile rafforzare e stimolare la lettura attraverso il suo grande protagonista di sempre: il **libro**, che non è soltanto un oggetto fisico, ma è lo **strumento prezioso e insostituibile grazie al quale si sono formate intere generazioni**. Leggere un libro è infatti un'esperienza unica".